

Codice Etico di Autoregolazione per la Sicurezza stradale

PROTOCOLLO tra

PREFETTURA di TERAMO Ufficio territoriale del Governo

0

CONFINDUSTRIA CONFCOMMERCIO S.I.L.B.-FIPE A.I.B.E.S.

Teramo, 22 giugno 2012



- ✓ II dott. Valter Crudo, Prefetto pro tempore della provincia di Teramo;
- ✓ II Sig. Giuseppe VAGNOZZI, in qualità di Presidente della Sezione Confindustria Alberghi per la provincia di Teramo;
- ✓ II Sig Giammarco GIOVANNELLI, in qualità di Presidente Federalberghi Confcommercio Abruzzo;
- ✓ il Sig. **Giampiero D'ANGELO**, in qualità di Presidente della Sezione di Teramo S.I.L.B.-F.I.P.E. (Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e di Spettacolo);
- ✓ II Sig. Alessandro BONVENTI ed il Sig. Cristian MAROZZI, rispettivamente in qualità di Fiduciario per le Marche, Abruzzo e Molise e di Responsabile Provinciale dell'A.I.B.E.S. (Associazione Italiana Barman e Sostenitori);

PREMESSO

- che nell'anno 2007 il *Ministro dell'Interno* ed il *Ministro delle Politiche* giovanili e attività sportive hanno avviato un tavolo di confronto con le associazioni rappresentative della produzione, somministrazione e vendita di bevande alcoliche, nonché dei locali di ritrovo in generale.
- che nel marzo dello stesso anno è stato definito e sottoscritto un Codice Etico di Autoregolazione per la Sicurezza Stradale al fine di contrastare prioritariamente il fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera";



 che lo stato psico-fisico alterato dall'abuso di alcool o dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, continua ad essere causa di gravi incidenti tra i giovani, con elevati tassi di mortalità nelle ore notturne del fine settimana e che, pertanto, è auspicabile che si pervenga alla definizione di condivisi impegni allo scopo di contenere, per quanto possibile, gli stessi;

PRESO ATTO

- che il Prefetto della Provincia di Teramo intende contribuire a trasmettere creativamente e costruttivamente modelli positivi per modificare comportamenti di guida e stili di mobilità pericolosi, orientando i giovani alla cultura della responsabilità e della legalità in tema di sicurezza stradale, a partire dai comportamenti legati al consumo di bevande alcoliche in particolare nei locali di ritrovo;
- che le Associazioni più rappresentative del Settore condividono tali intendimenti e sono disponibili a fornire il proprio contributo per l'attuazione, nell'ambito della più fattiva collaborazione, di comuni iniziative:

RITENUTO

che ai fini suindicati si pervenga alla sottoscrizione di nuove intese per favorire, per quanto di rispettiva competenza, tale progetto;

APPROVANO



il presente protocollo denominato "Codice Etico di Autoregolazione per la sicurezza stradale" e

CONVENGONO

di dare attuazione, congiuntamente e ciascuno per la parte di competenza, alle attività indicate di seguito:

- promuovere un modello di guida responsabile a tutela della salute e della Incolumità dei giovani;
- promuovere e favorire campagne istituzionali, iniziative di informazione, formazione, prevenzione e diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza stradale;
- favorire, nelle scuole guida per il conseguimento delle patenti, specifici programmi formativi sui fenomeni legati alla guida sotto l'effetto di bevande alcoliche; collaborare con le istituzioni per la necessaria attività di prevenzione; evitare messaggi pubblicitari in contrasto con i principi e gli obiettivi del presente codice etico;
- promuovere l'identificazione del "guidatore designato", ossia di colui che in un gruppo si impegna a non bere alcolici. A tali soggetti i sottoscrittori si impegnano a somministrare bevande esclusivamente analcoliche. Ulteriori incentivi allo sviluppo di questa iniziativa potranno consistere, a discrezione del singolo esercente, nella distribuzione di biglietti omaggio o ridotti per l'ingresso ai locali e sconti sulle consumazioni analcoliche;
- promuovere misure restrittive sulla vendita e somministrazione anche in forma automatica di bevande alcoliche nelle aree circostanti i locali di



ritrovo:

- promuovere e sostenere l'uso di alcool-test obbligatoriamente presenti nei locali che somministrano alcolici oltre le ore 24.00 - da parte dei clienti ed invitare coloro che escono dai locali, dai bar e in generale dai locali di somministrazione in stato di ebbrezza, a rinunciare a mettersi al volante;
- favorire l'applicazione rigorosa della normativa vigente, in particolare per ciò che attiene al divieto di vendita e di somministrazione di alcolici ai minori;
- favorire, in collaborazione con le Istituzioni, la formazione dei gestori e del personale dipendente sul tema dell'abuso di alcool e responsabilizzare il personale addetto alla somministrazione sui divieti di consumo di alcool;
- non favorire il consumo di bevande alcoliche con la promozione in offerte sottocosto o ad un prezzo inferiore a quello delle bevande analcoliche;
- promuovere l'adozione di misure di autoregolamentazione in materia di vendita di bevande superalcoliche in contesti di possibile rischio;
- prevedere nei propri regolamenti interni misure idonee a garantire il rispetto delle regole e dei principi espressi dal presente codice;

Uno specifico Comitato, istituito dal Prefetto e composto dai rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni aderenti, avrà il compito di promuovere ogni iniziativa connessa alle attività sopra descritte – che potranno essere ampliate in ragione di diverse e nuove esigenze, anche su impulso di altri soggetti interessati alla sottoscrizione - nonché di monitorarne gli esiti.



Il presente Codice ha carattere sperimentale ed ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Teramo, 22 giugno 2012

per la Prefettura/U.T.G. di Teramo

per la Confcommerçio

per Confindustria

per SILB-FIPE

per A.I.B.Ė.S.